



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive integrazioni e modifiche;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli artt. 3, 5 e 6;

VISTO la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-21”, il cui art. 1, comma 304 dispone che “*Fino alla completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 303 e limitatamente al personale delle aree, il Ministero dello sviluppo economico si avvale di un contingente fino a 100 unità di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico, avente i requisiti professionali di cui al medesimo comma 303, in posizione di comando ai sensi dell’articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127.*”;

VISTA la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il D.M. 15 dicembre 2015, in G.U. 45 del 24 febbraio 2016, di “rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alle aree”;

VISTO il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017 con il quale, ai fini del coordinamento delle disposizioni relative all’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale introdotte con i decreti ministeriali del 17 luglio 2014 e del 30 ottobre 2015, si è proceduto alla adozione dell’atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;



VISTO il decreto ministeriale 13 novembre 2018, con il quale è stato modificato ed integrato il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017;

VISTO i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e quelli Integrativi relativi al personale comparto “Ministeri” e “Funzioni Centrali”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;

VISTO il Piano Triennale Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Integrità 2019 – 2021, adottato dal Ministro con DM 31 gennaio 2019;

VISTO anche la nota UDCM prot. n. 7388 del 01/04/19 e quella di questa DGROB prot. n. 11939 del 3/4/2019, nonché le esigenze di tutti i CdR che esercitano le attività cui sono finalizzate le norme di cui all’art. 1, commi 303 e 304 della L. 145/18;

VISTO il decreto del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio prot. n. 413 del 19 luglio 2019, con il quale si è avviata la procedura - a domanda - di selezione, attraverso esame del curriculum vitae e colloquio, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1, comma 304, legge 30 dicembre 2018, n. 145, destinata esclusivamente al personale già di ruolo di presso altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico e limitatamente al personale delle aree, per il reclutamento di un contingente fino a 100 unità, da collocare in posizione di comando ai sensi dell’articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, fino alla completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 303 della medesima legge 145/18; al fine di assicurare l’efficace ed efficiente esercizio delle attività di vigilanza per la sicurezza dei prodotti, nonché per l’attività in conto terzi attribuite al Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute, prevista dall’art. 4 del suddetto bando;

PRESO ATTO che sono stati individuati come componenti della Commissione, tutti in possesso dei requisiti previsti dalla legge, i seguenti nominativi: Avv. Mario Fiorentino, Dott.ssa Eva Spina e Dott. Paolo D’Alesio, dichiaratisi tutti disponibili a far parte della Commissione medesima;

VISTO il D.P.C.M. 18 settembre 2017, registrato alla Corte dei conti il 13/10/2017 Reg.ne Prev. n. 840, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Barbara Luisi l’incarico generale della Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio, con decorrenza 1° gennaio 2018;

SENTITO il Segretario Generale di questa Amministrazione;

VISTA la Circolare n. 8/2017 della Ragioneria Generale dello Stato che, con riferimento al controllo preventivo di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011, ribadisce quanto previsto nel paragrafo 4 della circolare n. 25/2011, ove è stato evidenziato che “.....non devono essere trasmessi agli uffici di controllo, ai fini del controllo preventivo, gli atti che non comportano effetti finanziari diretti sul bilancio dello Stato....”, come evidenziato in particolare dalla nota dell’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero (prot. DGROB 12151 del 14-04-2017);

DECRETA



Di nominare la Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute a seguito del bando di cui al D.D. prot. n. 413 del 19 luglio 2019, con la seguente composizione:

Avv. Mario FIORENTINO
Dott.ssa Eva SPINA
Dott. Paolo D'ALESIO

Presidente
Membro
Membro – designato dal dott. Carlo SAPPINO, Direttore Generale della Direzione Generale per le attività territoriali, in rappresentanza della Direzione.

Di individuare quale Segretario della Commissione la dott.ssa Gabriella DE STRADIS, dirigente del Ministero dello sviluppo economico.

Si dà atto che dal predetto provvedimento non scaturiscono oneri di spesa, in omaggio al principio di onnicomprensività della retribuzione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del CCNL 1998/2001.

Per quanto esposto in premessa, il presente decreto non è soggetto al visto da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Barbara Luisi)